

Masterchef, una varesina manda a casa l'altra

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2016



E' stato un duello all'ultimo sangue, il pressure test della puntata del 14 gennaio di Masterchef.

Un duello tutto varesino, perché ha visto sfidarsi direttamente, per riuscire a mantenere il grembiule e non uscire dalla cucina di Masterchef, **Alice Pasquato** e **Sylvie Rondeau**.

Le due concorrenti, come i nostri lettori ormai già sanno, sono entrambe residenti in provincia: Alice è di **Brenta**, anche se ora vive a Milano, e Sylvie, francese di nascita abita ormai da molti anni a **Casciago**.

La sfida che le ha viste protagoniste è stata legata alla realizzazione di un fritto misto: Una sfida difficile, ma che Sylvie, che non aveva mai cucinato un fritto, è riuscita ugualmente a superare, mandando a casa Alice.

Leggi anche

- **Televisione** – Alice, da Brenta a Masterchef passando per Facebook
- **Casciago** – Sylvie, dalla Francia a Casciago per portare l'arte a Masterchef
- **Televisione** – “Tutta colpa dello street food” la prima intervista di Sylvie dopo Masterchef

Al pressure test entrambe erano arrivate “a causa” di Bruno Barbieri, che era stato il loro eccezionale capobrigata nella prova esterna della puntata. In questo caso, nessuna delle due squadre – capitanata una da Bruno Barbieri e una da Antonino Cannavacciuolo – aveva vinto o perso: i due chef avevano scelto i 5 che si erano comportati peggio durante il servizio. Sia Sylvie che Alice erano tra questi, e nel conseguente pressure test eliminatorio si sono ritrovate una contro l'altra alla fine di una sequenza di sfide.



«Non ci torno in ufficio. Farò quello che devo fare per acquistare fiducia in me stessa, e per cucinare ancora meglio. Troverò un'altra strada per riuscirci ma ci riuscirò» è stato il commento di Alice alla sua uscita.

Pochi minuti dopo, Alice commentava la sua uscita anche sulla sua **Pagina Facebook**: «Fare ?Masterchef? è stata l'esperienza più bella della mia vita, un'occasione unica e indimenticabile che porterò sempre nel cuore. Ho incontrato persone splendide e ho imparato tantissimo. Purtroppo la televisione non è un mondo per i fragili. Mi sono fatta prendere troppo dalle emozioni e ho sbagliato. D'altronde essere umani vuol dire proprio questo... Vivere le emozioni... Anche quelle negative... Non dispiacetevi per me... Ridete di e con me perché la vita è bella e perché se arrivi a Masterchef e e sbagli una maionese almeno hai qualcosa da raccontare ai nipoti. Grazie a tutti dell'effetto che mi state mandando... Siete anche voi parte del regalo bellissimo che è Masterchef ».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it